

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

La galleria della Toira tra Olivone e Campo Blenio è pericolosa e priva di segnaletica. Interventi strutturali sono urgenti e necessari, cosa ne pensa il Governo?”

In data 23 gennaio 2006, i gran consiglieri Marino Truaisch, Nello Croce, Cleto Ferrari e Gianni Guidicelli, presentarono un'interrogazione chiedendo una migliore segnaletica all'interno della galleria della Toira, che collega Olivone a Campo Blenio. Sintetizzando, questo era il quesito posto al Consiglio di Stato: *“È possibile migliorare l'illuminazione all'interno della galleria della Töira? E, in via subordinata, se ciò non fosse più possibile, si potrebbe segnalare meglio il centro della carreggiata o il bordo del marciapiede al fine di dare al conducente un segno visibile di orientamento, soprattutto nel momento dello scambio con un altro veicolo?”*

Richiesta e timori decisamente legittimi e fondati. Dopo i lavori di miglioria eseguiti all'interno della galleria, la larghezza della carreggiata è stata portata a 5.20 metri. Questo ha inevitabilmente impedito la possibilità di demarcare le due corsie con linea tratteggiata o continua. Infatti la norma indica che: *“se il calibro stradale (larghezza della carreggiata tra le due bordure) si situa fra 5.50 e 5.90 metri, allora può essere demarcata una linea di direzione tratteggiata. Per la linea mediana continua occorre invece una misura di almeno 6 metri.”*

Va sottolineato il fatto che spesso, lungo questa galleria, transitano mezzi agricoli di notevoli dimensioni e regolarmente pure i torpedoni delle Autolinee Regionali Bleniesi, oltre evidentemente al regolare ed intenso, soprattutto durante la stagione invernale, traffico automobilistico. Posso garantire, in considerazione del fatto che sono quasi quarant'anni che percorro regolarmente questa tratta, che l'incrocio di determinati veicoli risulta decisamente problematico e pericoloso. Ritengo l'attuale larghezza della carreggiata decisamente insufficiente. Un dettaglio non di poco conto, in quanto impedisce di fatto interventi strutturali che renderebbero decisamente più agibile e sicura questa galleria. Ritenendo comunque soddisfacenti gli investimenti realizzati al sistema di illuminazione, metto dunque l'accento su una carenza strutturale importante che andrebbe colmata. La situazione attuale la ritengo insicura e spesso al limite della praticabilità. Investimenti strutturali e mirati, permetterebbero soprattutto la demarcazione dei due sensi di marcia.

In considerazione di quanto esposto, chiedo al Consiglio di Stato:

1. Non si ritiene opportuno studiare un piano di miglioria della galleria della Toira, che permetta di portare la larghezza della carreggiata tra le due bordure (come indicano le attuali normative) ad un minimo di 5.50 metri? Questo permetterebbe di demarcare le due corsie almeno con una linea di direzione tratteggiata. Aumentando di conseguenza la soglia di sicurezza e semplificando l'incrocio dei veicoli (soprattutto tenendo in considerazione il transito di torpedoni e mezzi agricoli di notevoli dimensioni) all'interno del tunnel.
2. Quali ulteriori ed eventuali misure possono essere prese in considerazione per migliorare la situazione attuale?

Stefano Fraschina